

R E L A Z I O N E

**SULL' ATTIVITÀ SVOLTA DALL' UNIONE NAZIONALE PER L'IN-
CREMENTO DELLE RAZZE EQUINE (UNIRE) E SULL' ANDAMENTO
DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E DI INCREMENTO IPPICO
(Anno 2005)**

*(Articolo 8 comma 19, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147 convertito
con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2003, n. 200)*

*Presentata dal Ministro dei rapporti col Parlamento
(CHITI)*

Comunicata alla Presidenza il 25 gennaio 2007

PAGINA BIANCA



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

Relazione ai sensi dell'art. 8 – comma 19 - della Legge 1.8.2003, n. 200

UNIONE NAZIONALE PER L'INCREMENTO DELLE RAZZE EQUINE – UNIRE
ANNO 2005

Ai sensi dell'art.8, comma 19, della legge 1° agosto 2003, n. 200, si relaziona sull'attività svolta dall'UNIRE, sull'andamento delle attività sportive (corse trotto, galoppo piano e ostacoli) e di incremento ippico, anche sulla scorta degli elementi forniti dall'UNIRE medesima.

In via preliminare si riferisce che con D.M. 4.7.2006 questo Ministero ha provveduto a nominare una Commissione ministeriale con il compito di esaminare il modello organizzativo dell'Ente in parola nonché lo stato delle attività e dei risultati conseguenti ai controlli ed alla ricerca effettuati dall'Ente medesimo in materia di antidoping. In data 12 settembre 2006, al termine dei propri lavori, la Commissione ha riferito con una dettagliata relazione sull'esito della verifica effettuata, evidenziando carenze di cui si è tenuto conto nel predisporre il presente documento.

Al fine di elaborare ed approvare modificazioni di carattere organizzativo e gestionale idonee a rimuovere le carenze segnalate dalla Commissione ministeriale sopra citata, nonché di proporre un eventuale nuovo quadro normativo di carattere primario per l'Ente, con D.P.C.M. 26 settembre 2006, si è provveduto a prorogare la gestione commissariale dell'UNIRE per la durata di mesi sei, nominando Commissario straordinario il Dr. Guido Melzi D'Eril.

Con decreto del Ministro n. 897 del 31 gennaio 2005 è stato approvato il Regolamento in materia di elezione dei componenti delle Consulte tecniche e loro funzionamento, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 15 dicembre 2004. Nelle more della definizione delle operazioni



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

elettorali continua a trovare applicazione la procedura di consultazione che prevede il coinvolgimento dei Presidenti delle Associazioni di categoria.

Nel 2005 si è anche provveduto ad un riesame del Regolamento di amministrazione e contabilità, al fine di renderlo coerente con le previsioni normative intervenute, nonché alla revisione dello schema di Regolamento del personale dell'Unire, di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 449/99, che ha portato, attraverso il confronto con le organizzazioni sindacali, all'adozione della deliberazione n. 19 del 18.04.2005, nella quale sono stati stabiliti i principi e le linee fondamentali di organizzazione dell'Ente, compresa la nuova dotazione organica e la relativa macrostruttura organizzativa.

Il Regolamento di organizzazione e del personale, adottato dall'Unire con la richiamata delibera n. 19/05, aveva fissato la consistenza della dotazione organica in 283 unità, coerentemente con il vincolo di spesa stabilito dall'art. 1, comma 93, della legge n.311/2004, che ha imposto alle pubbliche amministrazioni di apportare alle proprie dotazioni organiche "una riduzione non inferiore al 5% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di ciascuna amministrazione ...".

Tuttavia, in considerazione delle osservazioni formulate dalle Amministrazioni vigilanti in ordine alla predetta delibera, l'Ente ha proceduto ad una ulteriore revisione delle determinazioni in materia di dotazione organica, formalmente adottate con le delibere n. 21 del 28.07.2005 e n. 46 del 21.12.2005. Tale ultimo provvedimento, approvato dallo scrivente, di concerto con con il Ministro della Funzione Pubblica ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con nota n. 79099 del 22.12.2005, ha fissato la consistenza dell'organico dell'Unire in complessive 260 unità.



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

Le modifiche apportate alla dotazione organica ed, in particolare, la riduzione della dotazione del personale dirigente di seconda fascia da dieci ad otto unità, hanno peraltro reso necessaria anche una revisione della macrostruttura organizzativa definita con la delibera n. 19/05 e del piano triennale dei fabbisogni di personale, revisione formalmente recepita, rispettivamente, con le delibere n. 51 del 28.12.2005 e n. 53 del 30.12.2005.

L'Ente, ancora, non dispone di una struttura di controllo interno che possa supportare il processo di valutazione della dirigenza. Peraltro nessun criterio meritocratico ha presieduto all'attribuzione del compenso incentivante del personale dipendente, né risulta che sia stata effettuata una verifica sul raggiungimento dei risultati fissati nei piani di lavoro individuali.

Sono stati, comunque, elaborati sulla base dell'analisi delle competenze effettuata, i piani di formazione del personale dipendente da attuarsi per il prossimo triennio in coerenza con le linee guida concordate con le organizzazioni sindacali. Sono stati, inoltre, realizzati specifici interventi formativi volti all'aggiornamento del personale medesimo in relazione alle principali innovazioni normative ed organizzative che hanno interessato la Pubblica Amministrazione.

Nell'anno 2005 sono proseguite anche le attività finalizzate al ridisegno dei nuovi processi organizzativi in funzione dell'accorpamento degli Enti tecnici per la realizzazione di una effettiva integrazione tra le strutture tecniche e i servizi centrali. In particolare, l'UNIRE ha realizzato la mappatura dei processi interni ed esterni (finalizzata all'adeguamento della struttura alle funzioni istituzionali individuate dalle norme vigenti) e, dopo l'analisi del sistema informativo, comprensivo



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

del modello funzionale e del modello dati, ha completato la definizione del disegno strategico di tale sistema, dando avvio ai relativi interventi attuativi.

In relazione al settore amministrativo-contabile, l'Ente ha concluso, nel corso del 2004, le attività di riorganizzazione dell'intero sistema contabile, provvedendo all'acquisto e messa in opera del nuovo software integrato di Contabilità che, dal primo gennaio 2005, in ossequio a quanto previsto dal DPR n. 97/2003, permette la rilevazione degli eventi amministrativi sotto gli aspetti finanziario, economico-patrimoniale e gestionale.

Il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, in relazione al D.P.R. n. 97/2003 ed alla previsione dello Statuto, non è stato ancora definitivamente adottato. Non sono state individuate, pertanto, norme regolamentari in ordine ai termini di predisposizione ed approvazione del rendiconto della gestione. Allo stato attuale non è ancora disponibile il consuntivo della gestione 2005.

Per quanto riguarda l'impegno, previsto dall'art. 8, comma 3, della Legge 200/2003, di prevedere risorse da destinare a piani per la salvaguardia delle razze equine minacciate di estinzione, nonché a programmi di ricerca finalizzati alla salvaguardia del patrimonio genetico equino nazionale, per un importo complessivo pari al 4% del mutuo concesso con la medesima Legge, l'Ente, anche nel Bilancio di Previsione 2006, ha provveduto a stanziare congrue risorse finanziarie.

In ordine alle misure previste dall'art. 8, comma 2, della legge n. 200/2003, finalizzate alla stabilizzazione finanziaria dell'Ente, si precisa che si sono concluse le procedure per la concessione del mutuo decennale da parte della Cassa Depositi e Prestiti.



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

Relativamente alla armonizzazione ed omogeneizzazione dei regolamenti delle corse delle tre aree preposte ai settori del Trotto, del Galoppo e della Sella, prevista dal Decreto Legislativo n. 449/1999, è proseguita l'attività tecnico legale per l'unificazione dei regolamenti emanati dagli Enti tecnici incorporati. Attualmente esistono numerose circolari ma non un regolamento unificato ed aggiornato. Recentemente l'UNIRE ha inviato alle categorie e associazioni un documento propositivo, chiedendo osservazioni e pareri. L'adozione di un nuovo regolamento costituisce il presupposto per una regolare attività sportiva, correlata all'andamento delle scommesse che servono a finanziare l'intero settore.

Con specifico riguardo al calendario, è stato completato il processo di generale revisione del sistema di formulazione della programmazione nazionale delle corse e del relativo stanziamento a premi. Il calendario delle corse che deve essere predisposto e reso pubblico entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello al quale si riferisce, rappresenta il documento fondamentale per la gestione dell'attività di corsa che deve svolgersi presso ciascun ippodromo. Esso viene adottato dal Segretario dell'UNIRE sulla base delle direttive e degli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione. Nel 2005 il segretario generale ha dovuto adottare più determinazioni per fissare il calendario delle corse, una per il mese di gennaio, una per il mese di febbraio e un'altra per il periodo marzo-giugno 2005. Non si rinviene quindi una chiara linea tecnica, ma la programmazione sembra caratterizzata da marcata discrezionalità proprio perché subisce frequentissime variazioni.

Nei documenti di indirizzo per l'anno 2005 si è dato particolare rilievo al rispetto degli equilibri del bilancio, con richiami al giusto rapporto tra le entrate e le spese. Queste ultime non devono superare i proventi dell'Ente che scaturiscono come è noto dalle somme derivanti dalla raccolta delle scommesse. Si è posta l'innovativa ed opportuna distinzione tra corse cosiddette "istituzionali" — quindi



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

tali da essere particolarmente tenute in considerazione dall'UNIRE per il raggiungimento dei propri fini istituzionali- e corse più propriamente "commerciali".

Per quanto attiene ai rapporti con le Società di corse, nel periodo di riferimento sono state individuate, nell'ambito delle prescrizioni minime già deliberate dall'Ente, le tipologie di interventi tecnici da realizzare per garantire nell'immediato la regolarità e la sicurezza nello svolgimento delle corse dei cavalli (recepte con delibera n. 27 del 31 agosto 2005). A seguito di tale individuazione e sulla base degli esiti delle visite ispettive, effettuate su gran parte degli ippodromi italiani dai tecnici incaricati dall'UNIRE - che hanno consentito di disporre di un quadro di riferimento generale della situazione in atto - si è proceduto quindi all'acquisizione di tutta la documentazione comprovante il pieno rispetto della normativa vigente e alla contestuale determinazione dei lavori di adeguamento funzionale da eseguire in relazione alle specifiche criticità dei singoli ippodromi. Nel 2005 inoltre si è conclusa l'attività finalizzata alla definizione del nuovo modello di congruità dei valori da riconoscere alle società di corse per i servizi resi, sulla base del quale l'Ente sta attualmente sottoscrivendo i contratti con le singole Società di corse.

Per quanto attiene al finanziamento degli ippodromi, l'UNIRE ha elaborato, sulla base di uno studio di una società di consulenza, un nuovo sistema di finanziamento ancorato a criteri obiettivi e verificabili. Il sistema non risulta ancora a regime.

Si riportano in allegato, per tutti i settori di attività (trotto, galoppo piano, galoppo ostacoli, cavallo italiano da sella), il dati relativi allo stanziamento a premi per la dotazione delle corse anno 2005.



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

L'attività dell'Ente, tesa a conseguire gli obiettivi istituzionali di incremento delle razze equine, attraverso il miglioramento e la selezione dell'allevamento nazionale, si è espletata mediante l'adozione di specifici provvedimenti attuativi degli indirizzi generali e programmatici pluriennali.

In particolare, per l'anno 2005, l'Unire con apposite deliberazioni commissariali ha adottato i piani allevatori rispettivamente per i cavalli da trotto e da galoppo, che prevedono uno complessivo investimento di circa 25.000.000,00 Euro.

L'UNIRE ha effettuato anche nell'anno 2005 controlli antidoping, sia durante le riunioni di corse sia in allenamento. In ogni singola corsa è stato effettuato almeno un prelievo antidoping tra i cavalli partenti per un totale di circa 25.000 controlli.

Tutte le operazioni di prelievo sono affidate a medici veterinari libero professionisti convenzionati ed ad ispettori antidoping, nei confronti dei quali l'UNIRE non ha attivato alcuna procedura di verifica sulla qualità del servizio prestato. Né risulta sia in atto una procedura analoga, nei confronti del servizio di trasporto prestato dalla TNT TRACO. Non risulta, altresì, che il Laboratorio UNIRELAB Srl provveda periodicamente a relazionare all'Ente circa la qualità del servizio prestato.

Poiché la qualità delle analisi risente dei sistemi e dei tempi di conservazione delle matrici organiche prelevate, e i casi di difformità di consegna dei campioni nell'ultimo periodo sono aumentati notevolmente (tra il 2004 ed il 2006, più del 100%), questa fase della procedura antidoping si identifica come particolarmente critica e, di conseguenza, ha bisogno di controllo da parte dell'UNIRE. Manca,



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

inoltre, un disciplinare specifico per la fase del procedimento di apertura delle sacche contenenti i campioni.

Le analisi sono effettuate da UNIRELAB Srl, i cui rapporti con l'UNIRE sono disciplinati dalla convenzione sottoscritta il 23 luglio 2003. Nella convenzione si richiamano i compiti dello Statuto della UNIRELAB Srl e viene stabilito il corrispettivo dei servizi. La certificazione del Sistema Qualità e l'accreditamento del Laboratorio di analisi antidoping e delle specifiche prove, conformemente all'accordo sottoscritto in materia delle Autorità ippiche, deve rispondere ai requisiti della norma UNI ISO IEC 17025 "Condizioni generali di competenza richieste ai laboratori di analisi e di verifica" ed al documento complementare ILAC-G7 "Condizioni di accreditamento e criteri di funzionamento per i laboratori ippici".

Attualmente il laboratorio italiano risulta essere l'unico non accreditato fra quelli dei Paesi firmatari dell'accordo.

Si comprende, quindi, come il raggiungimento di tale obiettivo sia prioritario per un laboratorio che svolga attività di pubblico interesse, i cui risultati possono condizionare sia le categorie produttive dell'ippica, sia il sistema delle scommesse. Il mantenimento di elevati livelli di attenzione per le scommesse ippiche, dipende anche dalla trasparenza dei risultati di tali attività.

Pertanto, la certificazione del laboratorio di prova costituisce un punto di forza per l'intero sistema e, al contrario, la mancanza di tale requisito si caratterizza come elemento di debolezza e facile bersaglio per la sua credibilità. In tali condizioni, contestazioni di periti avrebbero potuto annullare la maggior parte delle decisioni deliberate, a diverso livello, dagli organi di giustizia sportiva.



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

I tempi intercorrenti fra la prima e la seconda analisi dei campioni, inoltre, sono eccessivi e concorrono a dilatare in maniera determinante i tempi di giustizia sportiva, già di per sé molto lunghi. L'UNIRE, peraltro, non assicura idonea pubblicità alle decisioni prese dagli Organi di giustizia, né ha adottato un sistema di monitoraggio dell'intero procedimento.

Con riferimento alle previsioni dell'art. 8, comma 15, l'Ente ha avviato, con questo Ministero e con il Ministero della Sanità, un percorso per la creazione dell'anagrafe equina e per la definizione di un sistema per la sua gestione. A tale riguardo è stato sottoscritto il decreto per la individuazione delle linee guida e dei principi sulla base dei quali l'Ente organizzerà e gestirà tale anagrafe.

Nel corso del 2005, l'Ente si è rapportato con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, per l'attivazione di nuove formule di gioco, per ampliare la gamma dei prodotti offerti, nell'ottica di rivitalizzare il mercato delle scommesse ippiche.

In particolare, coerentemente con le previsioni della legge 30.12.2004 art. 1, comma 498, (legge finanziaria 2005), l'Ente ha partecipato alla emanazione delle norme relative alla regolamentazione delle scommesse nazionale TRIS, Quartè e Quintè avvenuta con decreti interministeriali, su proposta dell'UNIRE, che ha fornito il supporto tecnico necessario, curando anche la predisposizione del relativo articolato.

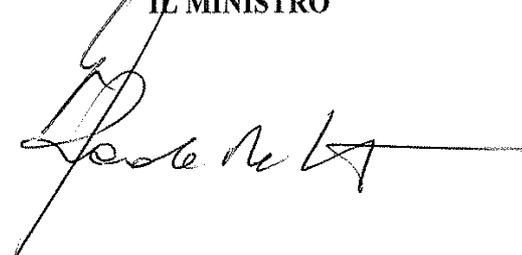
Inoltre, ai sensi del nuovo regolamento per le scommesse ippiche accettate presso la rete dedicata (agenzie ippiche ed ippodromi), adottato nel mese di dicembre 2004, sempre su proposta dell'UNIRE, è stata attivata a partire dalla fine di febbraio del 2005 l'accettazione della nuova



*Al Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

scommessa multipla con riferimento alle quote del totalizzatore (c.d. martingala) che ha portato un considerevole incremento dei volumi di gioco. Detto regolamento consentirà il lancio sul mercato di ulteriori tipologie di scommessa (quali la multipla al totalizzatore) al quale l'AAMS sta da tempo lavorando con la collaborazione dell'UNIRE.

Roma, li 29 DIC. 2006


IL MINISTRO


STANZIAMENTO A PREMI - ANNO 2005
TROTTO

Allegato A

	1° semestre 2005	2° semestre 2005	totale 2005
Grandi Premi	4.124.670,00	6.758.400,00	10.883.070,00
Corse Ordinarie (rango/commerciali) compresa 9ª corsa in gg. TRIS e Gran Premi	48.518.505,00	51.051.006,00	99.569.511,00
Corse Differenziate: n. 569 x € 20.460 (311 1° Semestre + 258 II° Semestre)	6.363.060,00	5.278.680,00	11.641.740,00
Premi a proprietari e allevatori per vincite all'estero	0,00	600.000,00	600.000,00
Premio aggiunto	0,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Premio di partecipazione classifica finale Gran Circuito U.E.T	0,00	70.830,00	70.830,00
Iscrizioni e rinunce	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
IVA su premi	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Fondo a disposizione	0,00	734.033,00	734.033,00
Sub-totale (1) Stanziamento 2005	59.006.235,00	75.492.949,00	134.499.184,00

MANIFESTAZIONI ITINERANTI O PARTICOLARI:

GRAN PREMI DELLE ASTE:

Ippodromo di Milano 11/9 (prova Open)

Ippodromo di Treviso (Prova Filly)

G.P.ASTE QUALIFICATE (2 corse)

Ippodromo di Milano 11/9 (dotazione per singola corsa € 28.380,00)

FINALE PALIO DEI PROPRIETARI - Ippodromo di Roma

COPPA ALLEVAMENTO (Corse promozionali - a carico ANACT):

Ippodromo di Palermo 17/9 - (divisione maschile e femminile - n.2 prove da € 77.220,00 ciascuna)

CAMPIONATO FEMMINILE DEI 3 ANNI:

Ippodromi vari (Batterie n. 11 x € 28.380,00 cad.)

Ippodromo SS. Cosma e Damiano (Finale €159.060 - Consolazione € 85.250)

PREMIO FEDERNAT: ippodromo di Siracusa 23 luglio

SS. Cosma e Damiano: contributo Palio dei Comuni

Contributo Campionato Mondiale Guidatori

Sub-totale (2) Manifestazioni itineranti e/o particolari

TOTALE GENERALE STANZIAMENTO 2005 (1)+(2)	59.006.235,00	76.592.619,00	135.598.854,00
Effetto variazioni regolamentari (stima)	0,00	(510.000,00)	(510.000,00)
TOTALE GENERALE STANZIAMENTO NETTO 2005	59.006.235,00	76.082.619,00	135.088.854,00

STANZIAMENTO A PREMI - ANNO 2005

GALOPPO P/O/MS

Allegato B

	1° semestre 2005	2° semestre 2005	Totale 2005
Grandi Premi	4.054.300,00	3.267.100,00	7.321.400,00
Corse Ordinarie (rango/commerciali) compresa 8ª corsa in gg. TRIS e Gran Premi	30.195.950,00	29.313.400,00	59.509.350,00
Corse al mattino + Corse preserali (n. 135 x € 20.480)	1.227.600,00	1.534.500,00	2.762.100,00
Fondo per maggiorazione allevatori (ostacoli)	0,00	480.000,00	480.000,00
Premi ad allevatori per vincite all'estero (ostacoli)	0,00	120.000,00	120.000,00
Iscrizioni e rinunce	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
IVA su premi	0,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Una tantum	0,00	0,00	0,00
Fondo a disposizione	0,00	1.078.677,00	1.078.677,00
Sub-totale (1) Stanziamento 2005	35.477.850,00	40.893.677,00	76.371.527,00

MANIFESTAZIONI PARTICOLARI ITINERANTI:

LISTED F.I.A. (galoppo piano):

Ippodromi di Roma e Merano

	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

GIORNATA F.I.A. (galoppo piano):

Ippodromo di Roma

	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

MAIDEN F.I.A. (galoppo piano):

Ippodromi vari

	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

Circuito Nazionale di selezione ed eccellenza cavallo purosangue arabo ed angolarabo - Ippodromi vari (galoppo mezzosangue)

	0,00	344.000,00	344.000,00
--	------	------------	------------

Incentivi ai proprietari per partecip. a corse riservate (galoppo mezzosangue)

	0,00	380.000,00	380.000,00
--	------	------------	------------

Incremento nella programmazione di n° 2 corse LISTED non previste nel 2004 (Siracusa 8/12)

	0,00	86.900,00	86.900,00
--	------	-----------	-----------

Sub-totale (2) MANIFESTAZIONI PARTICOLARI ITINERANTI

	0,00	810.900,00	810.900,00
--	------	------------	------------

TOTALE GENERALE STANZIAMENTO 2005 (1)+(2)	35.477.850,00	41.704.577,00	77.182.427,00
--	----------------------	----------------------	----------------------

Premio aggiunto

	16.000.000,00	16.000.000,00
--	---------------	---------------

TOTALE GENERALE STANZIAMENTO 2005 (1)+(2)+ Premio aggiunto	35.477.850,00	57.704.577,00	93.182.427,00
---	----------------------	----------------------	----------------------